

FINO A FINE PROGETTO

Contratti di ricerca prorogabili oltre i 36 mesi

DI CARLA DE LELLIS

Prorogabile il contratto a termine per attività di ricerca, anche se la durata iniziale è superiore a 36 mesi. L'ultima proroga (di un massimo di 5 entro 36 mesi) può determinare anche una durata complessiva oltre i 36 mesi, purché commisurata alla durata del progetto di ricerca. Lo precisa il ministero del lavoro nell'interpello n. 12/2016 in risposta a tre quesiti dell'Arīs, associazione religiosa istituti socio-sanitari. In primo luogo, l'Arīs ha chiesto di sapere se tali contratti, che possono avere durata pari a quella del progetto di ricerca cui si riferiscono, siano applicabili all'attività di ricerca in via esclusiva o se possano riguardare anche attività di carattere operativo accessorie all'esecuzione del progetto di ricerca (attività assistenziali dei ricercatori nel settore sanitario, per esempio). Il ministero risponde negativamente. In secondo luogo l'Arīs ha chiesto se la deroga che consente di superare il limite dei 36 mesi nell'ipotesi di contratto avente per oggetto attività di ricerca possa intendersi estesa anche alle ipotesi di proroga del contratto. Il ministero risponde affermativamente, nel senso di ritenere sempre possibile la proroga, anche quando la durata iniziale sia, in quanto legata al progetto di ricerca, superiore a 36 mesi. Infine, l'Arīs ha chiesto se è possibile superare il limite delle 5 proroghe. Il ministero risponde negativamente, fermo restando che l'ultima proroga può determinare una durata superiore ai 36 mesi in quanto commisurata alla durata del progetto di ricerca.

